

**MILANO-GENOVA****andata/Ritorno*****Percorsi della pittura tra Manierismo e Barocco*****24 ottobre - 5 dicembre**

Il 24 ottobre Robilant+Voena inaugura a Milano la mostra dedicata al confronto tra la pittura milanese e quella genovese nella prima metà del Seicento.

**Gli ammiratori di Caravaggio**

Il percorso espositivo si apre con un capolavoro di Bernardo Strozzi, il *Martirio di Sant'Orsola*, una grande tela ispirata all'omonimo dipinto di Caravaggio, arrivato a Genova nel 1610 per volere di Marcantonio Doria, il celebre collezionista che fu anche mecenate e protettore di Giulio Cesare Procaccini. Il dipinto presenta una rilettura altamente originale del modello caravaggesco dove alla studiata scansione di spazi e luci subentra una teatralità dei movimenti e del colore di gusto già pienamente barocco.

Altri due quadri presentati nella mostra sono chiari omaggi alle opere del Merisi: il *Sacrificio di Isacco* del lombardo Giuseppe Vermiglio, nel quale appare evidente la riflessione sul capolavoro degli Uffizi, e l'*Ecce Homo* del genovese Gioacchino Assereto, che sicuramente conosceva il dipinto di medesimo soggetto attualmente conservato a Palazzo Bianco, opera forse lasciata dallo stesso Caravaggio all'epoca del suo fugace passaggio da Genova, nel 1605.

**Il museo entra in galleria**

Con il genovese Strozzi dialoga in un proficuo rapporto di reciproche influenze Giulio Cesare Procaccini, bolognese di nascita ma trasferitosi a Milano con la famiglia in giovanissima età, che lavora su committenza Doria dal 1611 e soggiorna a Genova nel 1618, contribuendo poi a portare in Lombardia l'eco della cultura genovese.



Bernardo Strozzi,  
*Martirio di Sant'Orsola*



Caravaggio,  
*Martirio di Sant'Orsola*,  
Napoli, Palazzo Zevallos

**LONDON**

1ST FLOOR, 38 DOVER STREET  
LONDON W1S 4NL  
TEL. +44 207 409 1540, FAX +44 207 409 1565  
edmondo@dirobilant.com



Oltre all'*Autoritratto* giovanile, la galleria presenterà eccezionalmente - grazie a un bell'esempio di collaborazione tra un ente pubblico e una galleria privata - un'opera ottenuta in prestito dai Musei Civici di Varese: la *Resurrezione*.

Giulio Cesare Procaccini,  
*Autoritratto*



Giulio Cesare Procaccini,  
*Resurrezione*,  
 Musei Civici di Varese

### Due scuole a confronto

Le due tele raffiguranti *Caino e Abele* di Giuseppe Vermiglio e di Gioacchino Assereto suggeriscono come, pur con uno scarto di più di vent'anni, il dialogo tra le due città rimanga serrato e le novità portate a Genova dagli accademici e diligenti artisti milanesi vissuti all'epoca del Cardinale Federico Borromeo vengano successivamente rielaborate con una veemenza ed un vigore espressivo che rendono la scena drammatica in chiave teatrale e già pienamente barocca.



Giuseppe Vermiglio,  
*Caino e Abele*



Gioacchino Assereto,  
*Caino e Abele*

Un catalogo riccamente illustrato (prezzo 35 euro) accompagna il visitatore nel percorso espositivo; oltre alle schede delle venticinque opere presentate nella mostra la pubblicazione comprende i saggi di Alessandro Morandotti e Camillo Manzitti, che mettono in luce i rapporti tra Milano e Genova all'inizio del XVII secolo.

**Orario: lunedì-venerdì, 10.00-19.00 (sabato su appuntamento).**

**ROBILANT+VOENA**  
 via Fontana 16, Milano  
 tel. 02 805.61.79

### LONDON

1ST FLOOR, 38 DOVER STREET  
 LONDON W1S 4NL  
 TEL. +44 207 409 1540, FAX +44 207 409 1565  
 edmondo@dirobilant.com

R+V

